DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

AI SENSI DEL D. LGS. 81/08 ART. 26

Azienda Committente:

C.S.A.I. – Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.

Azienda Appaltatrice:

Oggetto Appalto:

<u>Esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi d'opera</u>
<u>aziendali di proprietà della Centro Servizi Ambiente Impianti SpA</u>

REV. 01

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

Terranuova Bracciolini (AR), lì 02/08/2017

Datore di lavoro committente

Dott. Ing. Luca Zipoli in qualità di Datore di Lavoro delegato

Redattore

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.a.

Indirizzo S.P. 7 di Piantravigne

CAP e Città 52028 Terranuova Bracciolini (AR)

 Telefono
 055/9737123

 FAX
 055/9737124

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome Dott. Ing. Luca Zipoli in qualità di Datore di lavoro delegato

Indirizzo S.P. 7 di Piantravigne

Città Terranuova Bracciolini (AR)

Telefono 055/9737123

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Dott. Ing. Luca Zipoli in qualità di Datore di lavoro delegato

Indirizzo S.P. 7 di Piantravigne

Città Terranuova Bracciolini (AR)

Telefono 055/9737123

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	Indirizzo	Citta	Telefono
Antonio De Corso	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Daniele Donati	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Emanuele Falcinelli	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Vito Barone	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Walter Cinque	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Guido Tognaccini	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	

Primo soccorso

Nome	Indirizzo	Citta	Telefono
Antonio De Corso	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Daniele Donati	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Guido Tognaccini	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Emanuele Falcinelli	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Vito Barone	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Walter Cinque	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Giovanni Fantoni	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Stefano Ferraris	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	
Samuele Pericoli	Via Strada Provinciale, 7 di	Terranuova	
	Piantravigne	Bracciolini	

REFERENTI

Referente contratto

Nome Dott. Ing. Luca Zipoli

Indirizzo Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne

Città Terranuova Bracciolini (AR)

Telefono 3357483684

PREMESSA

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i mezzi d'opera aziendali di proprietà della Centro servizi Ambiente Impianti S.p.A. dislocati all'interno di due cantieri distinti: impianto di discarica di Casa Rota sito in Strada Provinciale di Piantravigne n. 7 a Terranuova Bracciolini e impianto di discarica di Podere Il Pero sito in Loc. Il Pero a Castiglion Fibocchi. Il servizio comprende la manutenzione dei gruppi meccanici, degli impianti elettrici, elettronici e di climatizzazione cabina, delle parti di carrozzeria e tutti gli oneri connessi alle attività di manutenzione come specificato di seguito.

Le macchine operatrici oggetto di manutenzione sono dodici in tutto e sono le seguenti:

MARCA LIEBHERR

- 1. APRIPISTA CINGOLATO DOZER 764
- 2. APRIPISTA CINGOLATO DOZER 752

MARCA CATERPILLAR

- 3. PALA CINGOLATA 963C
- 4. ESCAVATORE 318B
- 5. RULLO COMPATTATORE CS-563E

MARCA FIAT - HITACHI

- 6. MINIESCAVATORE EX35
- 7. ESCAVATORE ZX210N
- 8. PALA CINGOLATA FL175

MARCA JCB

- 9. TERNA 2CX
- 10. TERNA 4CX

MARCA FRATELLI DIECI

11. SOLLEVATORE TELESCOPICO DIECI RUNNER 30.11

MARCA SAME

12. TRATTORE EXPLORER 3 85 (MOTORE DEUZ)

Le macchine operatrici sono per la maggior parte utilizzate per movimento terra o materiale inerte ad eccezione dei dozer liebherr 764 e 752 che svolgono generalmente attività di compattazione rifiuti. Le pale cingolate e gli escavatori sono utilizzati sia per le attività inerenti la gestione dei rifiuti, in particolar modo quelle legate alla copertura giornaliera degli stessi, sia per il normale movimento terra.

La manutenzione ordinaria oggetto del servizio prevede l'esecuzione dei tagliandi periodici nel rispetto del libretto di uso e manutenzione dei mezzi e delle specifiche tecniche riportate in allegato 1 al presente capitolato, le quali costituiscono un'integrazione ai libretti di alcune attività manutentive che CSAI ritiene necessarie dato l'utilizzo gravoso di alcuni mezzi. La manutenzione ordinaria prevede inoltre l'esecuzione di alcune manutenzioni programmate sulle parti di usura di alcuni mezzi che dovranno essere effettuate nel rispetto delle specifiche riportate sui libretti di uso e manutenzione dei mezzi.

Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, in particolare per i dozer Liebherr, dovrà essere sempre ed esclusivamente eseguito da personale specializzato, dotato di opportuna esperienza nella manutenzione di macchine analoghe e in possesso di idonea qualifica ad operare sia sulla parte elettromeccanica che idraulica.

L'esecuzione dei tagliandi e delle altre manutenzioni programmate dovrà avvenire entro tre giorni lavorativi dalla ricezione del relativo ordine da contratto, se non diversamente specificato da CSAI. I tagliandi dovranno completati entro la stessa giornata lavorativa.

L'orario di apertura dell'impianto per consentire le normali operazioni di manutenzione ordinaria è dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

La reperibilità per interventi di manutenzione straordinaria dovrà essere garantita tutti i giorni, compresi sabato e festivi in cui l'impianto è aperto, per tutto l'orario di apertura dalle 6.30 alle 18.30.

In caso di intervento urgente, specificato all'atto della chiamata, in particolar modo per quanto riguarda le macchine operanti sui rifiuti, l'attivazione dovrà essere tempestiva, pertanto dovrà essere presente in impianto personale qualificato ad effettuare un sopralluogo tecnico entro e non oltre 2 ore dalla chiamata. Si evidenzia che l'appaltatore dovrà, qualora necessario, provvedere entro poche ore (e comunque entro la giornata lavorativa) al ripristino delle condizioni minime per la rimessa in marcia, ancorché provvisoria, del mezzo in modo da consentirne la rimozione dall'area di scarico dei rifiuti o provvedere allo spostamento dello stesso con adeguati mezzi meccanici.

La durata della fornitura è pari ad un anno decorrente dalla data di stipula dell'accordo quadro o dalla diversa data di inizio dell'esecuzione del servizio laddove precedente. Sono previsti ulteriori due anni di eventuale rinnovo dell'accordo agli stessi prezzi e condizioni.

CONTRATTI

CONTRATTO

Contratto di Esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei

mezzi d'opera aziendali di proprietà della Centro Servizi Ambiente

Impianti SpA

Del

Referente Dott. Ing. Luca Zipoli

Affidatario

Tipologia Denominazione Indirizzo CAP e Città Partita IVA

Organigramma sicurezza

Datore di lavoro

Nome Indirizzo CAP e Città Telefono

RSPP

Nome Indirizzo CAP e Città Telefono

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Nome	Indirizzo	Citta	Telefono

Primo soccorso

Nome	Indirizzo	Citta	Telefono

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

Nome	Qualifica	Mansione
INOTTIC	Qualifica	Wallstone

Informazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Verbale/comunicazione del

Cooperazione Mediante sopralluogo e riunioni preliminari all'affidamento dell'incarico.

La riunione dovrà essere verbalizzata.

Coordinamento Ispezioni congiunte con il RSPP del committente. Il sopralluogo dovrà

essere riportato su un apposito verbale.

RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

Contratto di Esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei

mezzi d'opera aziendali di proprietà della Centro Servizi Ambiente

Impianti SpA

Del

REGISTRAZIONE DEI LAVORATORI

Misura Registrazione dei lavoratori

Descrizione I lavori possono aver luogo solo dopo aver proceduto con la

registrazione dei lavoratori al loro ingresso all'interno dell'impianto.

ATTIVITA'

(A)

ATTIVITA'

Attività

Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi d'opera aziendali di proprietà della Centro Servizi Ambiente Impianti SpA

Descrizione

In particolare, il servizio richiesto prevede gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i mezzi d'opera aziendali di proprietà della Centro servizi Ambiente Impianti S.p.A. dislocati all'interno di due cantieri distinti: impianto di discarica di Casa Rota sito in Strada Provinciale di Piantravigne n. 7 a Terranuova Bracciolini e impianto di discarica di Podere II Pero sito in Loc. II Pero a Castiglion Fibocchi.

Le macchine operatrici oggetto di manutenzione sono dodici in tutto e sono le seguenti:

MARCA LIEBHERR

- 1. APRIPISTA CINGOLATO DOZER 764
- 2. APRIPISTA CINGOLATO DOZER 752

MARCA CATERPILLAR

- 3. PALA CINGOLATA 963C
- 4. ESCAVATORE 318B
- 5. RULLO COMPATTATORE CS-563E

MARCA FIAT - HITACHI

- 6. MINIESCAVATORE EX35
- 7. ESCAVATORE ZX210N
- 8. PALA CINGOLATA FL175

MARCA JCB

- 9. TERNA 2CX
- 10. TERNA 4CX

MARCA FRATELLI DIECI

11. SOLLEVATORE TELESCOPICO DIECI RUNNER 30.11

MARCA SAME

12. TRATTORE EXPLORER 3 85 (MOTORE DEUZ)

La manutenzione ordinaria oggetto del servizio prevede l'esecuzione dei tagliandi periodici nel rispetto del libretto di uso e manutenzione dei mezzi e delle specifiche tecniche riportate in allegato 1 al presente capitolato, le quali costituiscono un'integrazione ai libretti di alcune attività manutentive che CSAI ritiene necessarie dato l'utilizzo gravoso di alcuni mezzi. La manutenzione ordinaria prevede inoltre l'esecuzione di alcune manutenzioni programmate sulle parti di usura di alcuni mezzi che dovranno essere effettuate nel rispetto delle specifiche riportate sui libretti di uso e manutenzione dei mezzi.

Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, in particolare per i dozer Liebherr, dovrà essere sempre ed esclusivamente eseguito da personale specializzato, dotato di opportuna esperienza nella manutenzione di macchine analoghe e in possesso di idonea qualifica ad operare sia sulla parte elettromeccanica che idraulica.

RISCHI INTERFERENTI

(1) RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato

Descrizione Durante le lavorazioni l'area non è idoneamente segnalata ed il

passaggio è interdetto, si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale non addetto alle lavorazioni. I rischi in tale caso non sono qualificabili, ma certamente la situazione è di elevato pericolo.

a) Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:

a) l'interdizione mediante opportuna segnaletica tale da interdire il passaggio di terzi nelle vicinanze dove vengono svolte le attività lavorative

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI prestazione/fornitura

(2) RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno in seguito ad un non corretto utilizzo di una macchina e/o impianto

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

a) Misura da adottare

Misura Attività di verifica

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta dal capo cantiere CSAI ed il preposto con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della NO prestazione/fornitura

Durante la Periodicamente prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale dell'appaltatore dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro:
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Ing. Nadia Pasquini, ufficio tecnico CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI prestazione/fornitura

(3) RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno in seguito alla presenza di personale non correttamente informato, formato ed addestrato.

Descrizione Durante l'esecuzione di qualsiasi attività lavorativa occorre garantire che siano presenti un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze tali da poter garantire i seguenti aspetti:

- 1) che il lavoro venga eseguito conformemente alle procedure e alle istruzioni di lavoro,
- 2) che durante il lavoro si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili
- che durante il lavoro sia presente un preposto alla vigilanza e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione richieste. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico dei lavoratori interessati è elevato.

a) Misura da adottare

Misura Attività di verifica

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta dal capo cantiere CSAI ed il preposto con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

b) Misura da adottare

Misura Formazione ed informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale dell'appaltatore dovrà, in uno specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a (nota: l'elenco non è esaustivo):

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati (impianti) e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze;
- nominativi incaricati al primo soccorso e alla lotta antincendio.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Ing. Nadia Pasquini, ufficio tecnico CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

(4) RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nel medesimo luogo – Rischio di investimento

Descrizione È il rischio che si manifesta all'interno delle unità produttive dove sono presenti parcheggi e /o depositi a cui accedono mezzi di trasporto dei materiali e dove viene prevista la movimentazione dei materiali (rifiuti). Il personale dell'appaltatore può essere investito dai mezzi di trasporto (camion, autovetture, ecc.) e di movimentazione di materiale (camion, carrelli elevatori) eventualmente presenti nell'impianto.

a) Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale dell'appaltatore

DescrizionePrima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale dell'appaltatore dovrà utilizzare.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura Informazione del personale dell'appaltatore

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale dell'appaltatore dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro (procedure di accesso agli impianti di discarica);
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

c) Misura da adottare

Misura Caratteristiche e comportamenti adeguati dei mezzi utilizzati per le lavorazioni all'interno degli impianti

Descrizione Prima dell'inizio e durante le lavorazioni dovranno essere verificate le caratteristiche dei mezzi in ingresso negli impianti di discarica, in particolare:

- il mezzo deve essere, obbligatoriamente, provvisto di avvisatore acustico e luminoso funzionante in caso di retromarcia dello stesso;
- il mezzo deve dirigersi nell'area predisposta per le operazioni sopra descritte; durante la sosta il mezzo deve essere adeguatamente frenato;
- durante gli spostamenti all'interno dell'impianto, deve essere posta la massima attenzione ai pedoni circolanti all'interno del cantiere stesso, seguendo le comunicazioni scritte e la segnaletica stradale che regola la circolazione dei mezzi nell'impianto;
- tutto il tragitto, sia in ingresso che in uscita dall'impianto, deve essere percorso, senza nessuna eccezione e/o deroga, alla velocità di 5 Km/h (a passo d'uomo);
- deve essere comunque rispettata ogni tipo di segnaletica (definitiva e/o provvisoria, verticale e/o orizzontale) presente lungo il percorso.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

(5) RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno per la presenza di materiale a rischio biologico

Descrizione II rischio si manifesta nelle attività lavorative in cui è necessario eseguire interventi in luoghi dove sono presenti sostanze organiche (discarica).

a) Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
- modalità di effettuazione delle lavorazioni in oggetto.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Ing. Nadia Pasquini, ufficio tecnico CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

LUOGO INTERESSATO DAL RISCHIO

Luogo Discarica di Casa Rota e Discarica del Pero

Descrizione Si tratta di impianti di discarica per rifiuti non pericolosi di proprietà della Società Centro Servizi Impianti SpA, ubicati rispettivamente nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR) e nel Comune di Castiglion Fibocchi (AR).

RISCHI INTERFERENTI

(1) RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato

Descrizione Durante le lavorazioni l'area non è idoneamente segnalata ed il passaggio è interdetto, si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale non addetto alle lavorazioni. I rischi in tale caso non sono qualificabili, ma certamente la situazione è di elevato pericolo.

a) Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:

- a) l'installazione di cartellonistica di sicurezza per l'interdizione al passaggio in prossimità del mezzo d'opera;
- b) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia nel tempo della segnaletica esposta.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate all'effettuazione delle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente; al termine del sopralluogo, se necessario, deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito definite.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI prestazione/fornitura

(2) RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nel medesimo luogo – Rischio di investimento

Descrizione È il rischio che si manifesta all'interno delle unità produttive dove sono presenti parcheggi e /o depositi a cui accedono mezzi di trasporto dei materiali e dove viene prevista la movimentazione dei materiali (rifiuti). Il personale dell'appaltatore può essere investito dai mezzi di trasporto (camion, autovetture, ecc.) e di movimentazione di materiale (camion, carrelli elevatori) eventualmente presenti nell'impianto.

a) Misura da adottare

Misura Attività di verifica

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta dal capo cantiere CSAI ed il preposto con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della NO prestazione/fornitura

Durante la Periodicamente prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale dell'appaltatore dovrà utilizzare.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI prestazione/fornitura

c) Misura da adottare

Misura Informazione del personale dell'appaltatore

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale dell'appaltatore dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro (procedure di accesso agli impianti di discarica);
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Ing. Nadia Pasquini ufficio tecnico CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

(3) RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza per la presenza di un incendio

Descrizione Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danni a carico dei lavoratori è elevato.

a) Misura da adottare

Misura Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze

DescrizioneQuando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura Informazione del personale dell'appaltatore

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale dell'appaltatore dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.
- nominativi addetti al primo soccorso e lotta antincendio

Soggetto obbligato all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Ing. Nadia Pasquini ufficio tecnico CSAI per conto del committente

Periodicità del controllo

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Codice	Descrizione	U.M.	Quantità Prezzo	Importo (EURO)
	Transenna in scatolare metallico e gambe in lamier metallica.	a		
	Costo per durata contratto	ml	100,00 8,	10 810,00
	Cartello di pericolo (avvertimento) in alluminio triangolare Costo per durata contratto			
		cad	5,00 5,	95 29,75
	Cartello di divieto in alluminio quadrato Costo per durata contratto	cad.	5,00 5,	95 29,75
	Cartello di obbligo (prescrizione) in allumini quadrato	0		
	Costo per durata contratto	cad.	5,00 5,	95 29,75
	Estintore portatile a polvere ad kg 6 omologato (DI 20.12.1992), montato a parete con apposita staffa corredato di cartello di segnalazione. Compresa I manutenzione periodica prevista per legge. Costo per durata contratto	е		
	Costo per durata contratto	cad.	3,00 27,	80 83,52
	Cassetta di pronto soccorso (art. 29 DPR 303/56 art. 2 DM 28 luglio 1958): 1 flacone di sapone liquido, 1 flacone disinfettant 250cc., 1 pomata per scottature, 1 confezione da bende garza assortite, 10 confezioni da 10 garz sterili 10x10cm., 1 flacone di pomata antistaminica 1 paio di forbici, 5 sacchetti di cotone da 50 g., garze sterili 18x40cm., 2 confezioni da 2 guanti i vinile, 2 flaconi di acqua ossigenata, 1 flacone di clorossidante elettrolitico, 1 pinzetta sterile da 1 cm., 1 pinzetta sterile da 9 cm., 2 rocchetti di cerott 2,5cm.x5m., confezioni 20 cerotti 2x7cm., 2 lacce emostatici, 1 confezione di ghiaccio istantaneo, sacchetti polietilene monouso, 1 termometro clinica 4 teli triangolari 96x96x136 cm., 1 bisturi monous sterile, 1 bacinella reniforme, 4 stecche per frattura 1 confezione da n. 10 siringhe sterili da 5cc., confezione da n. 10 siringhe sterili da 10 cc., mascherine con visiera, 1 confezione di bendi tubolare a rete, 1 coperta isotermica oro/argento, apribocca, 1 cannula, 1 elenco del contenuto.	ee 8 ee a, 5 n di 3 ee i5 o, ee a, 1 2 a		
	aprilocodi, i cariffala, i ciciloo dei contendio.	cad.	2,00 57,	13 114,26

D.P.I.

Codice	Descrizione	U.M.	Quantità Prezzo	Importo (EURO)
	Elmetto di protezione in polietilene HD (UNI EN 397 con bordatura regolabile e fascia antisudore. Costo per durata contratto	7) cad.	6,00 2,	70 16,20
	Cuffia antirumore, completa di ricambi per tutta durata del dispositivo.	la		
	Costo per durata contratto	cad.	6,00 3,	85 23,10
	Facciale filtrante per particelle solide FFP2. Rischi biologico Costo per durata contratto	io		
	·	cad.	64,00 1,	14 72,96
	Guanti d'uso generale (rischio meccanico categori 1) in crosta (UNI EN 388). Lunghezza 280 mm. Costo per durata contratto	ia paio	64,00 5,	77 369,28
	Scarpe di sicurezza in crosta scamosciata pigmentata con puntale e lamina di acciaio, suo antiscivolo, bassa (UNI EN 345).			
	Costo per durata contratto	paio	6,00 8,	50 51,00
	Giubbino ad alta visibilita', per lavori in prossimità movimento mezzi d'opera (EN 340 - 471). Costo per durata contratto	di		
	Coole per darata contratte	cad.	6,00 9,	02 54,12
	Tute in tyvek monouso rischio chimico e biologico. Costo per durata contratto	cad.	36,00 3,	10 111,60

Riepilogo della stima

Oneri sicurezza	Importo
Totale oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	1795,29 euro

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nelle aree lavorative, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore delle Emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nelle aree lavorative, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

1) Interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

SOMMARIO

Copertina		1
Anagrafica azienda committente	2	
Contratti	6	
Rischi interferenti, azioni di tutela e cos	8	
Stima dei costi per la sicurezza	22	
Prevenzione incendi	24	
Primo soccorso	24	
Sommario		25
Letto, approvato e sottoscritto		
Il Datore di lavoro	RLS	RSPP